**PROGRAMMA DI REINSERIMENTO UNISI**

sop 6/VET REV 0

1. **ABBREVIAZIONI**

BDNS=Banca Dati Nazionale della Sperimentazione Animale

NIB =stabilimento utilizzatore e di allevamento Nuovi Istituti Biologici

OPBA =Organismo preposto al benessere degli animali

del benessere, dell'assistenza degli animali e del funzionamento delle attrezzature

SOP=Procedura Operativa Standard

UNISI=Università degli Studi di Siena

VD=Veterinario Designato

Decreto= Decreto del Ministero della Salute del 31 dicembre 2021

**2. PREMESSA**

- Il reinserimento consiste nell'affidamento di animali utilizzati, o destinati a essere utilizzati, per fini scientifici a strutture ("stabilimenti") deputati all'accoglienza di animali.

- L’Università degli Studi di Siena (UNISI) si impegna ad applicare tutte le procedure possibili volte a garantire il reinserimento degli animali utilizzati o destinati a essere utilizzati per fini scientifici, laddove il loro sacrificio non sia richiesto per il raggiungimento degli obbiettivi sperimentali o laddove il reinserimento rappresenti una opzione che garantisca il miglioramento delle condizioni di benessere degli animali stessi.

- La procedura non contempla gli organismi geneticamente modificati, compresi modelli transgenici, knock- out, knock-in e mutati.

- UNISI si avvale della collaborazione dell’associazione La Collina dei Conigli ODV, con la quale ha sottoscritto una *Convenzione* (Allegato 1), in possesso di competenze certificate ed esperienza decennale in materia di riabilitazione di animali da laboratorio, per il ritiro degli animali non più impiegabili nella ricerca, al fine di ospitarli nei propri rifugi ed eventualmente cederli in adozione dopo un periodo di riabilitazione.

- Con la *Convenzione* le parti intendono regolare le modalità di cessione in affido degli animali da laboratorio che sono stati oggetto di attività di ricerca e di inserimento nel programma di riabilitazione, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 19 del D. Lgs 26/2014.

Tutti gli animali da reinserire devono essere in possesso dei requisiti sanitari previsti dalla normativa vigente e del certificato di cui all'Allegato I al Decreto del Ministero della Salute del 31 dicembre 2021 (Pub. G.U. n. 73 del 28.03.2022), di seguito **Decreto**.

Possono essere reinseriti tutti gli animali attualmente autorizzati negli stabilimenti Utilizzatori e di Allevamento, nella fattispecie attualmente lo stabilimento utilizzatore e di allevamento Nuovi Istituti Biologici (NIB) sta utilizzando solo Topi e Ratti.

|  |  |
| --- | --- |
| **CHI** | **DOVE** |
| RattiTopiCaviePesciVolatili | Associazione La Collina dei Conigli ODV |

Ogni ricercatore, già in fase di stesura del proprio progetto, deve considerare la possibilità di poter reinserire gli animali con i requisiti di idoneità previsti. Nel momento in cui questa possibilità si dimostrasse concreta, il ricercatore (Responsabile di Progetto o suo delegato) deve comunicarlo per iscritto al Veterinario Designato (VD) e a tutto l’OPBA di UNISI utilizzando l’indirizzo di posta elettronica istituzionale: organismo.benessere.animale@unisi.it

Questa comunicazione è necessaria per avviare l’iter che prevede:

1. L’emissione di un parere favorevole da parte del VD
2. L’identificazione delle strutture idonee al reinserimento
3. La notifica e valutazione dell’OPBA per quanto di pertinenza
4. La valutazione/accertamento della congruità del programma di riabilitazione fisica e comportamentale (se opportuno)
5. L’organizzazione del trasporto
6. La compilazione in BDNS

È possibile richiedere il reinserimento anche di animali che NON provengono da sperimentazione, ma provenienti dalle strutture di allevamento dell’Università di Siena.

In tal caso le movimentazioni dovranno essere riportate sui registri di allevamento (non in BDNS) e la documentazione archiviata.

**3. SCOPO**

Scopo della presente procedura è di descrivere le modalità operative per provvedere al reinserimento degli animali utilizzati, o destinati ad essere utilizzati ai fini scientifici.

**4. ISTRUZIONI OPERATIVE**

Ogni ricercatore, già in fase di stesura del proprio progetto, deve considerare la possibilità di poter reinserire gli animali con i requisiti di idoneità previsti. Nel momento in cui questa possibilità si dimostrasse concreta, il ricercatore (Responsabile di Progetto o suo delegato) deve comunicarlo per iscritto all’OPBA di UNISI utilizzando la email istituzionale organismo.benessere.animale@unisi.it. La mail deve riportare per oggetto: **Richiesta Reinserimento (specie).**

L’OPBA procede alla apertura della scheda (Allegato 2) e avvia l’iter che prevede:

1. L’emissione di un parere favorevole da parte del VD
2. L’identificazione delle strutture idonee al reinserimento
3. La notifica e valutazione dell’OPBA per quanto di pertinenza
4. La valutazione/accertamento della congruità del programma di riabilitazione fisica e comportamentale (se opportuno)
5. L’organizzazione del trasporto
6. La compilazione in BDNS

È possibile richiedere il reinserimento anche di animali che NON provengono da sperimentazione ma provenienti dalle strutture di allevamento dell’Università di Siena.

In tal caso le movimentazioni dovranno essere riportate sui registri di allevamento (non in BDNS) e la documentazione archiviata.

* 1. Nello svolgimento delle proprie mansioni, il VD esprime parere favorevole al reinserimento degli animali, utilizzati o destinati a essere utilizzati nelle procedure, in un habitat adeguato o in una struttura di allevamento appropriata alla loro specie (in collaborazione con i responsabili interni ed esterni) alle seguenti condizioni (D.Lgs 26/2014, Art. 19, comma 1):
		+ se lo stato di salute dell’animale lo permette;
		+ se non vi è pericolo per la sanità pubblica, la salute animale e/o l’ambiente;
		+ se sono state adottate le misure del caso per la salvaguardia del benessere dell’animale;
		+ se è stato predisposto un programma di reinserimento che assicura la socializzazione degli animali (se opportuno).

## Tale certificazione deve essere formalizzata mediante compilazione e sottoscrizione conforme a quanto previsto dall’allegato I del Decreto (vedi Allegato 3).

* 1. Il VD presenta la possibilità di reinserimento all’OPBA che ne prende atto formalmente durante la prima seduta utile.

L’OPBA valuta anche:

-la eventuale necessità di follow-up dopo la ricollocazione;

-la eventuale necessità di una visita preventiva allo stabilimento al fine di verificare la reale idoneità della/e Struttura/e ospitante/i.

* 1. L’OPBA valuta l’esistenza di centri autorizzati ai sensi del Decreto “Individuazione dei requisiti strutturali e gestionali per lo svolgimento delle attività di reinserimento e reintroduzione degli animali utilizzati o destinati a essere utilizzati per fini scientifici”, abilitati ad accogliere gli animali che si intende reinserire o reintrodurre.

Questo a garanzia che tali centri dispongano di locali e di spazi adeguati alle esigenze fisiologiche ed etologiche, all’età, al sesso, alla specie, idonei a garantire l’attuazione delle attività descritte nei programmi di reinserimento e riabilitazione.

* 1. L’OPBA trasmette la proposta di affidamento agli stabilimenti o alle associazioni con essi convenzionate iscritti nell’elenco di cui all’Allegato III del suddetto decreto.

Lo stabilimento affidatario, individuato dall’utilizzatore/allevatore fra quelli che manifestano interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione, assume gli obblighi sanitari nonché quelli relativi all’alloggiamento, al mantenimento, alla cura e alla custodia degli animali, inoltre si impegna a divenire proprietario degli animali.

* 1. Il VD stabilisce se sia necessario un programma finalizzato alla rieducazione fisica e comportamentale e alla socializzazione intraspecifica (in caso di animali sociali). Stabilisce se il programma di riabilitazione proposto dal centro di reinserimento sia adeguato, o se sia necessario concordare un programma alternativo anche con l’eventuale supporto di un esperto di comportamento animale.

Ogni programma di reinserimento deve prevedere almeno i seguenti punti per qualsiasi specie:

* una valutazione dell’esperienza di vita dell'animale e delle operazioni necessarie a garantire un adattamento graduale in base alle caratteristiche etologiche.
* una valutazione attenta del rapporto “costo/beneficio” (per singolo animale). Il “beneficio” è rappresentato dall'aspettativa di un futuro di benessere per l'animale. I “costi” sono le conseguenze derivanti dal cambio di ambiente, in senso generale e dalla capacità dell'animale di adattarsi positivamente;
* la stesura di procedure specifiche volte a favorire l’adattamento dell’animale a vivere in aree differenti, possibilmente più ampie, con necessità di nuove socializzazioni con conspecifici e/o altri operatori. Questo per ridurre il più possibile lo stress legato all’adattamento al nuovo contesto;
	1. Prima di procedere con l’affidamento, l’OPBA controlla che sia disponibile copia della autorizzazione ai sensi del Decreto ottenuta dal centro di reinserimento.

# 5. TRASPORTO

Il trasporto degli animali deve avvenire nel rispetto delle normative di settore (Vedi Regolamento UE n. 1/2005 e ss.mm.ii. e Circolari e Note del Ministero della Salute).

# 6. NOTE FINALI

* L’utilizzatore o suoi delegati, per ciascun progetto di ricerca, inserisce nell’apposita sezione della BDNS il numero di animali reinseriti e reintrodotti e i certificati di idoneità di cui all’Allegato I del suddetto Decreto.
* Utilizzatori ed allevatori possono contribuire alle spese di mantenimento e cura degli animali ceduti. Lo stabilimento affidatario espletato, ove necessario, il programma di reinserimento può collocare gli animali esclusivamente a titolo gratuito.

**7. ALLEGATI**

Allegato 1: Convenzione stipulata fra UNISI e La Collina dei Conigli ODV;

Allegato 2: Scheda per il Ricercatore (Responsabile di Progetto o suo delegato) da inviare all’OPBA

Allegato 3: Allegato 1 del Decreto del Ministero della Salute del 31 dicembre 2021 (Pub. G.U. n. 73 del 28.03.2022).

**ALLEGATO 1:** Convenzione stipulata fra UNISI e La Collina dei Conigli ODV;**ALLEGATO 2 = Esempio di**

# SCHEDA PER PROCEDURA DI REINSERIMENTO ANIMALI

|  |  |
| --- | --- |
| 1. RICHIEDENTE (Nome e Cognome) |  |

|  |  |
| --- | --- |
| 2. SPECIE |  |

|  |  |
| --- | --- |
| 3. NUMERO ANIMALI: |  |

|  |  |
| --- | --- |
| 4. PROGETTO DI RICERCA (se pertinente) Stabilimento utilizzatore: |  |

|  |  |
| --- | --- |
| 5. Stabilimento di Allevamento: |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 6. Parere del VD (Allegato 1) | SI | NO |

|  |  |
| --- | --- |
| NOTE (se necessarie)  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 7. Identificazione della struttura idonea Quale:  | SI | NO |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 8. Notifica all’OPBA | SI | NO |
| necessità di follow-up dopo la ricollocazione | SI | NO |
| necessità di una visita preventiva | SI | NO |

|  |
| --- |
| 9. Valutazione/accertamento della congruità del programma di riabilitazione fisica e comportamentale (se opportuno): |

|  |
| --- |
| 10. Organizzazione del trasporto: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 11. Compilazione BDNS (se necessario) | SI | NO |

|  |
| --- |
|  NOTE |

Luogo e Data:

**ALLEGATO 3: Esempio di**

Allegato 1 del Decreto del Ministero della Salute del 31 dicembre 2021 (Pub. G.U. n. 73 del 28.03.2022).

# CERTIFICATO DI IDONEITÀ

# rilasciato ai sensi dell’articolo 19 del D.lgs. n. 26/2014 dal Veterinario Designato

Il sottoscritto …………………………………………………………….(C.F. ……………………..), nato a ………………………… e residente in …………………………………..in qualità di Veterinario Designato dello stabilimento di cui all’art. 3, comma 1, lett. C) del d.lgs. 26/2014 …………………… .sito in …………………………………………………………………………………………………..……..

**DICHIARA**

Che:

- **l’attuale stato di salute dell’animale (specie)** ……………………….

⬜ Identificato mediante …………………………………………………

⬜ Sottoposto ai seguenti trattamenti (profilassi, trattamenti contro endo/ectoparassiti, etc..)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SPECIE** | **DATA ULTIMO TRATTAMENTO** | **TRATTAMENTO** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

⬜ Sottoposto ai test di cui all’allegato II (obbligatorio per i primati non umani nei casi previsti) con esito negativo;

##  e il comportamento consentono

⬜ L’attuazione di un programma di reinserimento

⬜ L’attuazione di un programma di riabilitazione

⬜ La liberazione

## - non vi è pericolo per la sanità pubblica, la salute animale o l’ambiente, avendo accertato che l’animale non ha segni o sintomi riferibili a malattie infettive o infestive trasmissibili all’uomo o agli altri animali

## Luogo e Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## Firma del Veterinario Designato: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_